



Alla Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge
sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
Piazza del Gesù, n.46
00186 Roma segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Al Presidente della Giunta Regionale del Lazio
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Al Prefetto Ufficio Territoriale del Governo
Prefettura di Roma protocollo.prfm@pec.interno.it

Ispettorato d'area metropolitana Roma
IAM.Roma@pec.ispettorato.gov.it

Spresal ASL Roma 5 – Asl Roma 6

Comune di Valmontone

Ai Comuni Soci di AET

Ambiente Energia e Territorio SpA

Oggetto: Proclamazione di sciopero immediato ai sensi dell'art. 2, comma 7 della legge 12 giugno 1990, n.146, a seguito di ennesima morte sul lavoro – Settore Igiene Ambientale

Con la presente, le scriventi OO.SS. proclamano **uno sciopero immediato, 13 giugno 2025, di tutto il personale impiegato nella Soc. Ambiente Energia e Territorio SpA** a seguito del **tragico incidente sul lavoro** che ha portato alla morte di un operatore addetto alla raccolta dei rifiuti nel cantiere di Valmontone, schiacciato da un mezzo durante l'attività ordinaria.

Questa non è una disgrazia. È il risultato diretto di scelte organizzative e tagli alle spese fatte **sulla pelle delle lavoratrici e dei lavoratori**.

Non è accettabile che nel 2025 si continui a morire nei cantieri, nei capannoni, per strada, **soli**.

I lavoratori non devono lavorare soli. Mai.

La modalità "monoperatore", diffusa e applicata in troppi Comuni e da troppe aziende, è **un rischio sistematico**, non un'eccezione.

Non si può continuare a ignorare:

- il ricorso massiccio e ingiustificato al lavoro in solitaria;
- l'assenza di formazione reale e continua;
- la logica del risparmio e del taglio alle spese sulla pelle dei lavoratori

Con questo sciopero chiediamo alla Società, ai Comuni Soci di AET e alla Regione Lazio

- l'immediata apertura di un confronto serio sulle condizioni di sicurezza nei servizi ambientali;
- la **fine della modalità monoperatore** come prassi ordinaria;
- una revisione delle modalità organizzative dei servizi di raccolta rifiuti;
- l'assunzione di responsabilità da parte delle aziende e delle istituzioni che autorizzano e tollerano condizioni di lavoro insostenibili e pericolose.

Non si muore per fatalità. Si muore quando si viene lasciati soli.

Si muore quando il lavoro non è rispettato.

Si muore quando la sicurezza è solo un costo da tagliare.

Rammentiamo che purtroppo non è il primo episodio che accade nel settore e nel territorio circostante, che evidenzia la mancanza di politiche sulla sicurezza sul lavoro.

Per questi motivi proclamiamo sciopero per il giorno 13 giugno 2025 per l'intero turno di lavoro delle lavoratrici e lavoratori di Ambiente Energia e Territorio SpA.

Il Segretario Generale
FP CGIL Roma e Lazio
Giancarlo Cenciarelli

Il Segretario Generale
UIL Trasporti Lazio
Maurizio Lago

Il Coordinatore
FIADEL Lazio
Sandro Proietti